

## REGIONE SARDEGNA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.650	171.804	1,5%
di cui con esito mortale	4	600	0,7%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	493	259	130	685	207	1.774	66,9%
Uomini	276	110	70	335	85	876	33,1%
<b>Classe di età</b>							
fino a 34 anni	130	63	30	211	46	480	18,1%
da 35 a 49 anni	270	138	66	406	105	985	37,2%
da 50 a 64 anni	353	165	97	388	137	1.140	43,0%
oltre i 64 anni	16	3	7	15	4	45	1,7%
<b>Totale</b>	<b>769</b>	<b>369</b>	<b>200</b>	<b>1.020</b>	<b>292</b>	<b>2.650</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>29,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>7,6%</b>	<b>38,5%</b>	<b>11,0%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>6,1%</b>	<b>4,2%</b>	<b>4,7%</b>	<b>1,1%</b>	<b>2,8%</b>	<b>3,4%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 87 casi (+3,4%), 49 dei quali avvenuti ad aprile, 18 a marzo, 1 a febbraio e 9 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Cagliari e Oristano.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce concentrando il 23,1% dei 2.650 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da dicembre e ottobre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda fino a gennaio 2021 (a novembre simile), inferiore tra febbraio e marzo e ancora superiore ad aprile 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di due casi.**

### Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'87% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo e il 9% portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 92% è impiegato nelle attività amministrative, l'8% in quelle di segreteria e il 3% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'88% sono impiegati e assistenti amministrativi e per il 7% addetti alla segreteria;

- tra gli addetti alla ristorazione, il 40% sono camerieri, un terzo cuochi e il 16% baristi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

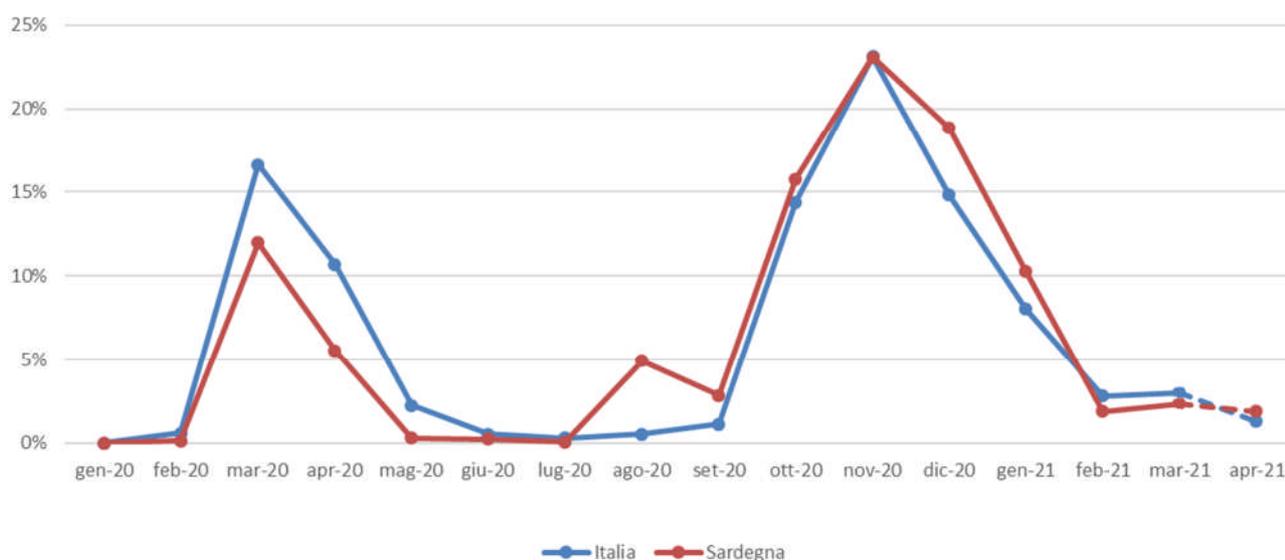
### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,0% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,3%, l'Agricoltura l'1,1% e la Navigazione lo 0,6%;
- l'81,8% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,4% delle denunce codificate: di cui il 45% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 27% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 21% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,8% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- nel settore del "Commercio", presente con l'1,6% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,2%.
- l'"Amministrazione pubblica" con l'1,0% delle denunce, la metà delle quali riguarda i vigili urbani.

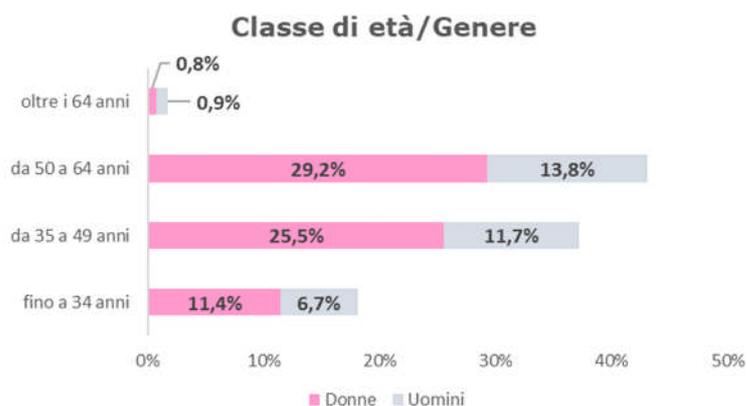
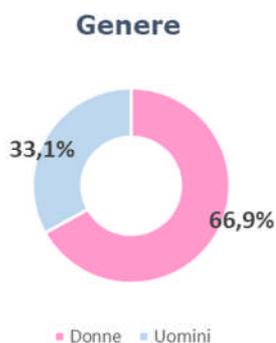
## REGIONE SARDEGNA

**(Denunce in complesso: 2.650, periodo di accadimento gennaio 2020–30 aprile 2021)**

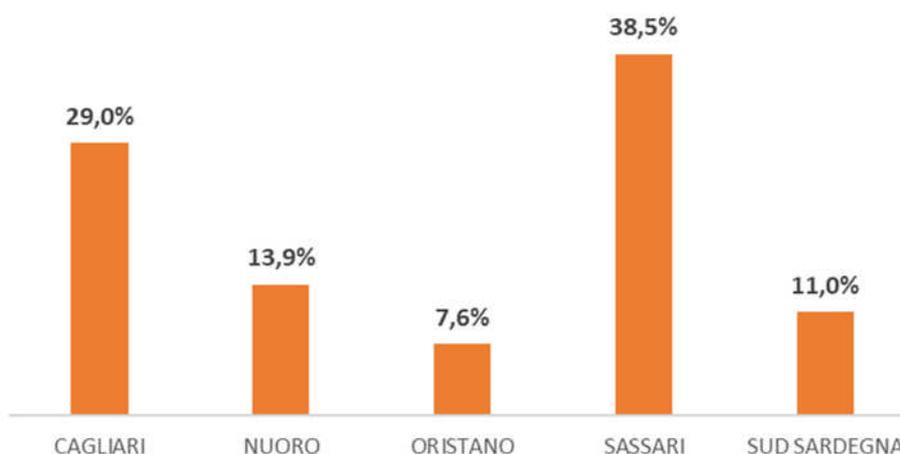
Mese evento



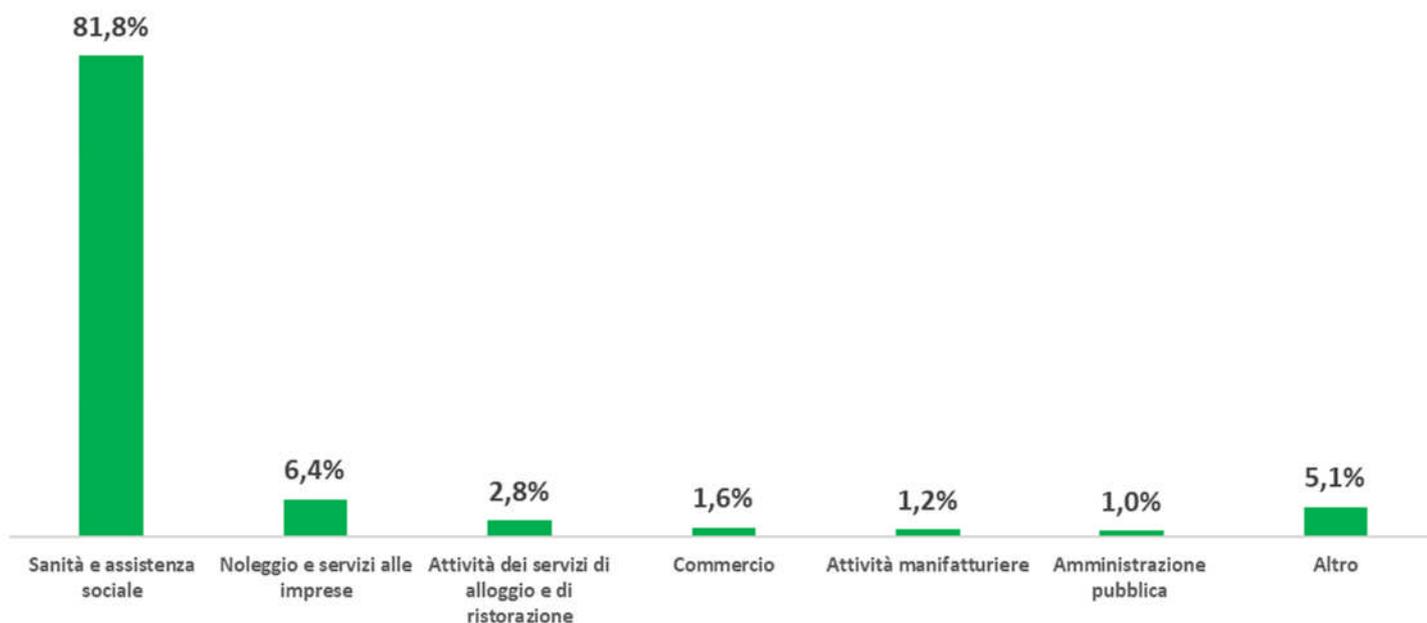
*Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

